



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1926/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1926

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE E
SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI
PRIVATI**

Premesso che:

- La legge n. 13 del 1989 è la normativa sulla disabilità contenente le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- I contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati sono a fondo perduto e sono concessi ai privati cittadini residenti in Piemonte.
- Le opere da eseguire devono eliminare ostacoli alla mobilità del disabile e favorirne l'accessibilità.

Valutato che:

- Dall'anno 2005 il Ministero dei Lavori Pubblici non finanzia più questa legge.
- Dal 1989 al 2011 si è provveduto anno dopo anno ad aggiornare la graduatoria degli aventi diritto con fabbisogni presentati dai Comuni alla Regione Piemonte.
- Dall'anno 2005 le domande per il superamento delle barriere architettoniche sono state finanziate con fondi regionali e a tal fine, con deliberazione della Giunta regionale del 9 febbraio 2009 n. 25-1730, si è provveduto a ridefinire i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali.
- Dal 2012 la legge non è più stata finanziata nemmeno dalla Regione Piemonte.
- Da marzo 2012 ad oggi è stata sospesa la procedura per la formulazione della graduatoria regionale, nonostante i Comuni abbiano continuato e continuino a raccogliere le domande presentate dai cittadini aventi diritto.

Precisando che:

Avevo già presentato due interrogazioni in merito.

La prima il 26 settembre 2014, discussa il 28 ottobre, nella quale chiedo all'Assessore in quali tempi sarebbe stato soddisfatto il fabbisogno relativo alle domande per il 2010 e il 2011 e se la Regione intendesse finanziare il contributo per gli anni successivi al 2011.

L'altra interrogazione l'11 settembre 2015 (N.623), per sapere sulla base delle dichiarazioni espresse dall'Assessore in Sala Consiliare come si fosse evoluta la situazione. Infine se il Ministero dei Lavori Pubblici avesse rifinanziato il fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

Per sapere ad oggi quante sono ancora le domande inevase della graduatoria per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)